



## **Indirizzo di saluto alle autorità**

**Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Roberto Farinella, Vescovo di Biella**

**Biella, 14 ottobre 2018**

Ringrazio di cuore le distinte Autorità: il Signor Prefetto, il Presidente della Provincia e il Signor Sindaco, per le parole che mi hanno voluto rivolgere di benvenuto e di incoraggiamento nel momento in cui ha inizio il mio ministero pastorale nella Diocesi di Biella.

Eccomi. Ecco il nuovo Vescovo che se non proprio giovanissimo anagraficamente... è comunque alla sua prima esperienza e – come dicevo nel primo messaggio alla Diocesi – sente il necessario bisogno di mettersi in ascolto – come la stessa sapienza popolare e biblica raccomandano.

Mi metto dunque in ascolto -come Pastore- della voce del Signore, in ascolto di questa diletta Chiesa, in ascolto delle parole e delle suggestioni di questo bellissimo territorio con il suo grande capitale umano e sociale che mi avete presentato.

Con sentimenti di stima corrispondo dunque ai saluti e confermo la mia gioia per questo primo incontro che si svolge, è vero in modo ufficiale, ma anche in forma semplice, colloquiale e cordiale: sulla piazza tra il Palazzo Civico e la Cattedrale. Un luogo significativo che esprime l'abbraccio che il nuovo Vescovo riceve e subito ricambia e offre indistintamente a tutta la città, ai paesi della Diocesi e di tutta la Provincia.

Distinte Autorità, porto nel cuore fin dal momento della designazione a Vescovo di Biella il vostro servizio istituzionale e amministrativo che viene svolto quotidianamente per il bene pubblico e al servizio del bene comune, e vi ringrazio per i vostri messaggi con i quali mi avete subito fatto sentire membro di questa amata comunità.

Da questa piazza il mio saluto si rivolge -attraverso le tante rappresentanze del territorio- a tutte le persone che vivono nella Diocesi, fedeli cattolici e appartenenti ad altre confessioni cristiane o ad altre religioni, raggiungendo tutti, ciascuno con le proprie gioie, preoccupazioni, difficoltà, attese e desideri.

E' sotto lo sguardo della Vergine Maria nostra Signora di Oropa la cui Casa – splendido Santuario da secoli accoglie tutti- che inizio convintamente il mio ministero episcopale, certo che servire il Vangelo è anche servire la causa degli uomini di oggi, portando avanti il fruttuoso cammino di questa Diocesi che con i suoi Pastori, i suoi sacerdoti e i suoi fedeli è sempre avanzata su questa strada.

Non è difficile constatare la generosa opera di quei cristiani -uomini e donne- che si impegnano instancabilmente per stare vicino ai malati, agli indigenti, agli emarginati, agli immigrati, agli esclusi. Tutti siamo chiamati a lavorare per edificare una società più umana e più giusta.

Sentite vivo e costante l'incoraggiamento del Vescovo.

Grazie per l'accoglienza che mi avete riservato, per questa calorosa stretta di mano, per questo saluto cordiale. Sono convinto che il dialogo nella Verità e nel rispetto ci aiuterà a rinforzare o a costruire quei ponti, indispensabili affinché ognuno possa trovare nell'altro un fratello da accogliere, ascoltare, e con cui camminare ogni giorno per la costruzione di un futuro migliore per tutti.

Grazie di cuore!